

FIRMATO L'ACCORDO

# Patto sindacati-Mps per 650 esodi volontari

## Uscite entro aprile. Previsti anche il ripristino del 100% del Tfr e 50 assunzioni

di EMANUELA MEUCCI

■ **Fabi**, la **Federazione autonoma bancari italiani**, **First Cisl**, **Cgil Fisac**, **Uilca** e **Unisin** hanno firmato un accordo il 31 dicembre con **Monte dei paschi di Siena**. Il patto prevede per i dipendenti Tfr al 100%, la riattivazione del fondo esuberi con accesso volontario e paracadute per riforme previdenziali, agevolazioni su mutui e prestiti e miglioramenti per formazione e welfare aziendale.

Nel dettaglio, ha spiegato in una nota **la Fabi**, guidata dal segretario generale **Lando Maria Sileoni**, vengono ripristinati «importanti elementi retributivi» attinenti al trattamento di fine rapporto, eliminando totalmente le penalizzazioni che colpivano il personale.

Viene anche attivato di nuovo, come previsto dal piano di ristrutturazione condiviso fra l'azienda, il ministero dell'Economia (azionista dell'istituto di credito con circa il 70%) e la Commissione europea, il fondo di solidarietà legato agli esuberi, che sarà usato su base esclusivamente volontaria. Inoltre, i dipendenti potranno ritirare la domanda in caso di modifiche dei requisiti previdenziali di accesso agli ammortizzatori sociali. In totale

sono previsti 650 esodi entro aprile 2019, che si agguinceranno ai 1.800 del 2017. Il piano prevede un totale di 4.800 esuberi entro il 2021. Saranno invece 50 le nuove assunzioni di lavoratori che verranno formati e inseriti nello sviluppo della rete commerciale.

«Gli accordi sono complessivamente positivi e finalizzati a riconoscere a tutto il personale il merito della ripresa di Mps, anche nella consapevolezza che molto ancora resta da fare. Viene finalmente ripristinato un necessario clima di normalizzazione rispetto ai competitor nazionali. Gli incontri proseguiranno già dai prossimi giorni per la definizione e il rafforzamento di ulteriori capitoli della contrattazione di secondo livello», ha detto **Cosimo Torracco**, il coordinatore **Fabi** gruppo Mps.

«La nuova tranche di esodi», ha aggiunto **Antonio Valentini**, membro della segreteria nazionale di **First Cisl**, «avviene con il contestuale recupero della base di calcolo del Tfr e del contributo aziendale alla previdenza complementare, prima congelati come ennesimo sacrificio offerto dai lavoratori al risanamento della banca. Vogliamo sperare che si tratti di una svolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FABI Lando Maria Sileoni

